



# COMUNE DI ARGELATO

## PROVINCIA DI BOLOGNA

### DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 23 del 27/04/2016

OGGETTO:

**IMU - TASI - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – CONFERMA DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2016.**

presso la Sala Consiliare del Municipio alle ore 19:00 del seguente giorno mese ed anno:

**27 aprile 2016**

In seguito a convocazione del ai sensi degli artt. 50 del D.Lgs. 267/2000 e 24 dello Statuto Comunale, notificata a ciascun consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

MUZIC CLAUDIA	P	BENFENATI ELISABETTA	P
BINI BARBARA	P	TOLOMELLI CLAUDIO	P
FORESI DYLAN	P	IATTONI PAOLO	P
CARPANI LUISA	P		
MEOGROSSI MATTEO	P		
D'AVINO MADDALENA	P		
TESCARO LORENZO	P		
QUARANTA GIUSEPPE	A		
CEVOLANI WILLIAM	P		
TOLOMELLI ANDREA	P		

Assume la presidenza MUZIC CLAUDIA, Sindaco.

Partecipa il DOTT. MAZZA FAUSTO Segretario Generale.

Il sindaco, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg. Consiglieri:

1. FORESI DYLAN
2. CEVOLANI WILLIAM
3. IATTONI PAOLO

**OGGETTO:**  
**IMU - TASI - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – CONFERMA DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2016.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con propria deliberazione n. 19 del 14/04/2015 venivano approvate le aliquote e le detrazioni di imposta per l'Imu 2015;
- con propria deliberazione n. 12 del 27/02/2014 venivano approvate le aliquote Tasi 2014 rimaste invariate nel 2015;
- con propria deliberazione n. 48 del 24/11/2011 veniva approvata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8% rimasta invariata fino al 2015;

Richiamato l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015;

Ritenuto quindi di dover confermare per l'anno 2016 le medesime aliquote e detrazioni per IMU-TASI e Addizionale Comunale all'Irpef in essere nel 2015;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 pubblicato in G.U. n. 55 del 07 marzo 2016 che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30 aprile 2016;

Dato conto del dibattito generale, riguardante le deliberazioni dalla n. 1 alla n. 7, allegato

Acquisiti i pareri favorevoli della responsabile del settore finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile;

Visti:

- il D.L.vo 23/2011 e successive modifiche;
- il D.L. 201/2011 e successive modifiche;
- il D.L.vo 504/1992 e successive modifiche;
- il D.L.vo 446/1997 e successive modifiche;
- il D.L. 557/1993 e successive modifiche;
- il D.L.vo 267/2000 e successive modifiche;
- D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche;
- lo Statuto Comunale;

Con n. otto voti favorevoli, n. quattro contrari (Gruppo Fare Argelato: Consiglieri Tolomelli Andrea, Benfenati, Tolomelli Claudio, Iattoni), espressi nei modi e nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di richiamare quanto indicato in premessa che si intende qui integralmente riportato;
2. di confermare per l'anno 2016 le aliquote e detrazioni per IMU - TASI e Addizionale Comunale all'Irpef in essere nel 2015;
3. di riepilogare di seguito le aliquote e detrazioni di ciascuna imposta:

**IMU**

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
ALIQUOTA BASE (applicabile a tutti gli immobili diversi da quelli indicati)	8,9‰

di seguito compresi terreni agricoli ed aree fabbricabili)	
ABITAZIONI PRINCIPALI ( <b>solo</b> le categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	4,4‰
ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO a persona fisica residente e dimorante e relative pertinenze (ART. 2 COMMA 3 L.431/98) (per le altre fattispecie di affitto a canone concordato l'aliquota rimane 8,9‰)	4,4‰

detrazione base di €. 200,00 (che si applica alle abitazioni principali di categoria A/1, A/8 e A/9);

#### **TASI**

<b>TIPOLOGIA IMMOBILE</b>	<b>ALIQUOTA</b>
ALIQUOTA BASE (applicabile a tutti gli immobili diversi da quelli indicati di seguito comprese le aree fabbricabili e categorie D/5 e D/10)	1‰
ABITAZIONI PRINCIPALI ( <b>solo</b> le categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	1‰
CATEGORIE CATASTALI D (tranne categoria D/5 e D/10 alle quali si applica l'aliquota 1‰)	0,5‰
CATEGORIA CATASTALE C/1	0,5‰

#### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

ALIQUOTA	0,8%
----------	------

4. di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente in via telematica mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro il termine perentorio del 14 ottobre;
5. con successiva e separata votazione, con n. otto voti favorevoli e n. quattro contrari (Gruppo Fare Argelato: Consiglieri Tolomelli Andrea, Benfenati, Tolomelli Claudio, Iattoni), la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere nel merito, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

## DIBATTITO GENERALE:

Introduce il Sindaco Presidente, la quale propone, come da prassi consolidata, di svolgere una discussione complessiva sui punti da 1 a 7 all'ordine del giorno propedeutici e relativi all'approvazione del bilancio di previsione; la proposta è approvata senza opposizioni.

Relaziona l'Assessore al bilancio Scrivano, il quale riferisce che il bilancio di previsione 2016, il cui termine di approvazione è stato prorogato al 30 aprile, è caratterizzato da novità normative, con l'applicazione dei nuovi principi contabili relativi alla sua costruzione, nonché dal superamento del patto di stabilità, sostituito dal principio del pareggio del bilancio; tutto questo al termine di un importante percorso normativo avviato nel 2012.

Nel corso del 2015 si sono quindi introdotti nuovi principi e strumenti operativi, quali il fondo crediti di dubbia esigibilità e le nuove modalità di riaccertamento dei residui, che nel loro insieme portano alla nuova costruzione del bilancio, passando dall'obiettivo del saldo di competenza mista al saldo finale di competenza pura.

Vi è quindi una maggiore possibilità di gestione della cassa in conto capitale, con pagamenti più facili degli stati di avanzamento lavori, prima frenati dal patto di stabilità.

Altro aspetto importante è la gestione dei conti pubblici, più ordinata, con una visione maggiore di insieme, che permette all'organo amministrativo di tenere in ordine i conti dell'Ente locale.

In questa ottica di riordino assume un ruolo fondamentale il DUP, documento di riferimento di tutta l'azione amministrativa, che ogni anno dovrà essere approvato, entro il mese di luglio. Il DUP traccia le linee dell'azione amministrativa, nelle sue due parti, strategica ed operativa; la prima integra le linee programmatiche del mandato, mentre la seconda, di durata triennale, comprende i numeri di riferimento coerenti con le previsioni aggiornate del bilancio; il bilancio quindi è coerente con il percorso strategico tracciato dal DUP.

In questo contesto si sono inserite altre novità che hanno riguardato la costruzione del bilancio nella parte delle entrate, fiscali e tributarie, con un impatto forte.

La Legge di stabilità per il 2016 ha previsto l'abolizione della TASI per le abitazioni principali, dell'IMU per i terreni agricoli e macchinari "imbullonati" per le attività produttive, ed ha mutato la disciplina relativa ai contratti di comodato gratuito di immobili; di queste novità si è tenuto conto per le modifiche regolamentari, che oggi si propongono, e nel bilancio, che tiene conto dell'impegno del Governo di rimborsare il mancato gettito conseguente ai tributi aboliti, con incremento del fondo di solidarietà.

I regolamenti TASI e TARI, che costituiscono la IUC, sono quindi variati di conseguenza.

La TASI, per quanto applicabile, rimane con le medesime aliquote previste per l'anno precedente, così come l'IMU, come meglio specificato nella parte deliberativa del punto 4 all'ordine del giorno, cui si fa rinvio.

Si sofferma quindi sulle modalità per usufruire di agevolazioni in caso di comodato gratuito di immobili tra parenti di primo grado, precisando che non è più richiesta autocertificazione, trattandosi di contratti registrati; puntualizza quindi le regole relative ai casi di canone concordato, ed alle riduzioni previste per l'applicazione dell'IMU, con particolare riferimento alle riduzioni previste per anziani che dimorano in case di cura o centri di riabilitazioni (per le quali, invece, è necessaria l'autocertificazione).

In questo quadro normativo, caratterizzato da cambiamenti importanti per la costruzione del bilancio, si deve dare conto di una inversione di tendenza nella comunicazione, da

parte del Governo, del fondo di solidarietà comunale, che giunge a percorso ormai avviato: lo scorso anno, l'ultima comunicazione era pervenuta a settembre/ottobre, quindi con estremo ritardo, limitando la capacità di programmazione. Quest'anno, appunto con una inversione di tendenza positiva, il dato è stato comunicato a fine marzo, e questo è il risultato di una azione politica da parte delle rappresentanze dei Comuni, in particolare ANCI, che hanno sempre sottolineato la necessità di risolvere questo aspetto cruciale.

A proposito del fondo di solidarietà, restano criticità nei meccanismi di determinazione e di calcolo, ma anche in questo caso si sta migliorando la tendenza, auspicando una sua costruzione sulla base dei fabbisogni reali delle comunità, piuttosto che sul mero dato storico.

Queste novità hanno quindi portato ad una riduzione della pressione fiscale, importante nei confronti delle famiglie e delle imprese.

Le entrate tributarie sono bloccate, ed il fondo di solidarietà è incrementato nella misura dei tributi aboliti.

Viene ribadita dall'Amministrazione la lotta all'evasione fiscale, che nel 2015 ha dato buoni risultati, come punto prioritario.

Vi è quindi invarianza dei tributi locali, fermi ai livelli del 2015, anche per quelli non ricompresi nel blocco (quali la TARI).

Con queste risorse viene assicurato il mantenimento dei servizi dei Comuni, che in alcuni casi vengono migliorati, anche mantenendo le casistiche di riduzione dei tributi (come si è già riferito in una seduta precedente).

Si chiude quindi un bilancio importante, senza arretrare sui servizi che si è deciso di erogare, servizi di livello altro, di cui si deve essere orgogliosi.

Tutto questo si traduce nei numeri complessivi, riportati nella parte deliberativa del punto 7, di cui si dà lettura.

L'Assessore ringrazia tutto il personale e tutti coloro che hanno collaborato alla redazione di questo bilancio, con un prezioso contributo, di cui si dichiara molto soddisfatto.

Interviene il Consigliere Tolomelli Andrea, per svolgere alcune considerazioni generali.

A proposito del gettito delle entrate tributarie, di cui si è ampiamente trattato nel corso della Commissione bilancio del 22 aprile, si prende atto di un calo di 500.000,00 rispetto al 2015.

Il Revisore dei Conti, nella sua relazione, a pag. 22, osserva che l'esito della lotta all'evasione è inferiore rispetto al rendiconto 2015, sia per ICI che per IMU, e questo calo giustifica parte della minore entrata.

A proposito della TASI, si registra un calo di euro 190.000,00, per effetto della sua abolizione per le abitazioni principali, e si prende atto della minore entrata da IMU relativa ai terreni agricoli.

Per tutte queste considerazioni, e soprattutto per il calo di euro 170.000,00 per la lotta all'evasione di ICI ed IMU, la somma di tutte queste voci determina una minore entrata di euro 500.000,00 per incasso di tributi sul bilancio.

Ritiene quindi di dover portare questo dato alla valutazione del Consiglio Comunale.

Con riferimento al blocco delle aliquote, osserva che si tratta di una prescrizione della Legge di stabilità 2016, per cui dette aliquote potevano solo diminuire ulteriormente.

A proposito delle delibere connesse al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e relative tariffe, il Gruppo Fare Argelato ritiene che il PEF, che è in totale linea rispetto all'anno passato, si sarebbe meglio dovuto valutare sulla base di diverse modalità di raccolta dei rifiuti, come per esempio si è fatto nei Comuni appartenenti a Terre di Pianura, in quanto si è rilevato che i dati non sono equivalenti, per cui un confronto tra diverse ipotesi sarebbe stato utile.

Dichiara pertanto voto contrario a queste due proposte di deliberazione, non tanto per il merito delle stesse, quanto per questa mancanza di confronto.

Interviene il Consigliere Tescaro, il quale sottolinea la decisione positiva del Governo rispetto alla rimozione della TASI, per venire incontro alle esigenze dei cittadini in un momento di difficoltà, garantendo comunque i servizi sociali, anche grazie alla compensazione della mancata entrata con maggiori trasferimenti; si tratta quindi di una scelta molto positiva.

Sottolinea ancora la buona amministrazione che abbiamo, che è riuscita a mantenere servizi e diminuire costi, come con la riduzione di 50 euro del trasporto scolastico per ogni bambino sul territorio; questo è un modo intelligente per essere vicini ai cittadini.

Interviene il Consigliere Meogrossi, il quale, a proposito del punto 5 all'ordine del giorno, ritiene che questa Amministrazione abbia fatto un ottimo lavoro, con incontri numerosi con la cittadinanza, e quindi con un atto di coraggio encomiabile.

Quanto ai diversi metodi di raccolta differenziata, osserva che vi sono moltissimi esempi, ma il luogo preposto per trattarli era in sede di Commissione.

Ritiene che il metodo che si è scelto sia quello migliore, altre esperienze sono certamente legittime, ma quella preferibile è quella che si è sottoposta ai cittadini, in ben undici assemblee pubbliche, con grande disponibilità e coraggio, frutto di una scelta mai fatta, anche nei cinque anni successivi al referendum, come atto dovuto alla cittadinanza, che merita attenzione, soprattutto da chi si è fatto strumentalmente paladino della lotta ambientalista.

Interviene per dichiarazione di voto il Consigliere Bini, la quale condivide la relazione dell'Assessore Scrivano.

Il bilancio di previsione individua le priorità che l'Amministrazione e la Maggioranza si sono date, per mettere al servizio dei cittadini le risorse nel modo migliore possibile, nel rispetto del mandato da loro affidato alla Maggioranza.

Dietro ad ogni scelta politica e ad ogni buona azione di governo vi sono uomini e donne che dialogano con i cittadini, tenendo accesa la speranza per il futuro.

Il bilancio è quindi frutto di un lavoro svolto da parte di chi si è assunto questa responsabilità con azioni concrete e buone prassi, affinché Argelato resti un buon posto in cui vivere.

Quello che si affronta è quindi frutto di scelte politiche, ma anche di passione e di tempo dedicato alla collettività.

Il Consigliere si sofferma quindi sulle importanti agevolazioni a livello tributario, con la volontà di abbassare la pressione fiscale e di garantire alti livelli qualitativi e quantitativi dei servizi scolastici e socio assistenziali, nonché la cura e la manutenzione del territorio.

Questo è stato possibile anche grazie all'impegno del Governo di rimborsare i tributi aboliti, ma anche grazie al lavoro fatto a livello locale, che razionalizza la spesa pubblica con invarianza dei servizi, e operando con investimenti che possono creare occupazione e reddito sul territorio.

Ribadisce ancora il buon lavoro svolto per la razionalizzazione di servizi per conseguire risparmi senza gravare sulla collettività, come si è fatto in materia di trasporto scolastico.

Si sofferma infine sulle scelte fatte in materia di investimenti.

Ringrazia la Giunta per l'importante lavoro svolto, che dimostra che l'azione politica si può fare operando quotidianamente per il bene della comunità in cui si vive.

Interviene per dichiarazione di voto il Consigliere Tolomelli Andrea, per dichiarazione contraria al bilancio di previsione, per quanto detto precedentemente.

Prende atto con favore del mantenimento dei servizi, anche se si è tentato, da parte della Minoranza, di proporre proposte e idee per integrare il bilancio, con i risultati di cui pure prende atto.

La Minoranza cerca di mantenere il proposito di essere costruttiva e propositiva, nei limiti consentiti alla sua azione, facendo le proposte possibili.

Esprime quindi riserve sull'impianto complessivo della proposta, anche se non tutto è da buttare.

A proposito della riduzione della retta per trasporto scolastico, di 50 euro, osserva che si è vista soltanto l'eliminazione dei trasporti su Argelato capoluogo per le elementari, per cui questo servizio nel prossimo anno non vi sarà più; questa razionalizzazione non la si è condivisa in quanto alcuni bambini, pur pochi, saranno penalizzati.

Per tutte queste considerazioni dichiara pertanto voto contrario al bilancio di previsione da parte del Gruppo Fare Argelato.

Il Sindaco Presidente dichiara concluso il dibattito, ringraziando gli intervenuti, ed in particolare l'Assessore Scrivano per la sua completa ed esaustiva relazione, alla quale ha ritenuto di non aggiungere nulla.

-----\*\*\*\*\*-----



**COMUNE DI ARGELATO**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 23 del 27/04/2016**

OGGETTO:

**IMU - TASI - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – CONFERMA DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2016.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO**  
**IL SINDACO**  
**dott.ssa MUZIC CLAUDIA**

**FIRMATO**  
**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DOTT. MAZZA FAUSTO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).